



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Le ragioni naturali dell'altra imagine. Cap. 22.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

Fà gli animi sfrenati, e violenti,
 Et ondeggianti d'ira: e d'odio, e tema
 Arde mai sempre al suo parlar' il volgo:
 Hà nella bocca l'alma, e bolle il core,
 E la veloce lingua in parlar latra,
 E morde, e nelle voci i denti lascia:
 L'un vitio arde per l'altro, e gli ministra
 Bacco le forze, e l'ira, accende, e n'fiamma:
 Ne teme selue, ò rupi, ò fier leoni,
 O di fiero cinghiale i denti, e l'armi,
 Et in il foco, e le sue fiamme sfoga.

Se nascerà alcuno mentre sarà il terremoto, ò mentre il Ciel tuona sempre farà il corpo tremante, & sarà instabile, & con dubbioso caminare, e con vestigij paurosi in tutti i momenti, & hore sperarà, e temerà, che niuno gli alti edificij. A costui risplenderanno gli occhi, e remeranno di guardar fiso in ciascuno altro, ne le sue parole seruaranno vn'ordine certo, ma essendo impedito il suono della voce, sibilarà con certo motiuo tremante, in modo che con le fauci strette, nell'esito di quelle mancano sempre le parole, però che pensano, che sempre il ciel tuoni, & che la terra si muoui, e che tutte le cose sempre rouinino, talche con gli imaginati terrori perdono l'ordine del conuersare.

Le ragioni naturali dell'altre imagini. Cap. XXII.

MA venghiamo alle ragioni naturali, come habbiamo fatto nell'altre, & scopriamo la fintione della scienza astrologica. Il capretto è animal lasciuo, anzi più lasciuo d'ogni altro, come habbiamo detto nella nostra fisonomia, la cui lussuria diffimo, che era molto fiera: peroche sono di faccia stretta, con la barba, che gli pende sotto il mento, la cui fisonomia quelli, che imitaranno, faranno inclinati à i medesimi costumi. Quei, che si dice, che nascono sotto le Pleiadi, hanno bella chioma, si radono, & s'imbellestano come le donne, li quali essendono huomini, si pentono d'esser'huomini, di cotesti à bastanza habbiamo ragionato ne i nostri libri della fisonomia, i quali quel che vorrà sapere legga nel luogo de i capillati, imbellettati, & effeminati l'immagine di Cefeo è formata da stelle Saturnine, & dinotano huomo malinconico, da i quali nascono al mondo questi Catoni. Ma se cotal stella si trouarà nell'ocaso, cioè, se cotesti huomini malenconici, faranno di quella natura, e pessima sorte di melancolia torbida, e fecciosa faranno infelicissimi, e miseri più d'ogni altro, le stelle della canicula sono Martiali, perciò sono temerarij, ingiuriosi, maldicenti, inuidiosi, e violenti, & imitano i costumi de i cani, come si vede chiaro dalla voce, che pende al latrato, e di cotesti noi habbiamo
 ragio-

ragionato à lungo altroue. Finalmente quei che nascono nel terremoto, sono tremanti nella vita, il che pare assai ben tolto dalla fisonomia del ventre, però che le donne grauide, se per lo desiderio di alcune cose (siccome dicono) imprimono i segni ne' teneri corpicelli de i figliuoli, che si hà da giudicare nel terremoto, ne i quali non solo l'animo delle donne, ma quello di qual siuoglia huomo fortissimo hà paura: talche può imprimere nell'animo del fanciullo, la paura, l'horrore, & la tema sua, & così nelle tenere membra di quello, e nella voce, talche cotesti giudicano auuenire ciò dalle stelle, noi dalle stesse cause naturali.

Quali costumi, e qual forma dia il Sole ne i dodeci segni del Zodiaco.
Cap. XXXIII.

IL Sole nella prima faccia dell'Ariete, fa gli huomini rossacci co'l naso schiacciato, co'l vètre picciolo, e stretto, macilenti, e segnati nel piè sinistro, ò nel cubito. Haurà infiniti amici, che odiaranno il male, e che fan quello, e he è ottimo. Hali dice. Il Sole in tutte le parti dell'Ariete, auuiliisce gli altri, abbassa i padroni, & hà potere nelle vittorie. Nella seconda faccia, li fa neri, la qual nerezza non è reputata difetto, ma gratia, e gran ciuità, faranuo di qualità temperata, ira condi, sospettosi, fraudolenti, fauij, circondati di molti nemici, che cercano ucciderli. Nella terza faccia li fa alle volte rossaccio, meschiato co'l color giallo, solitarij, che pensano allo spesso insidie, e frodi. Hali dice. Il Sole in tutte le parti del Toro è Rè, che hà volontà di ammazzare, di vincere in guerra, di far tesori per causa di Venere, la cui cosa è il Toro, e di acquistare. Altri dicono. Nella prima faccia lo fa nano, & alle volte con occhi grandi, labruto, segnato nella ceruice. Ma però molto festante, e sempre occupato in delirio. Nella seconda faccia lo fa lasciuo, libidinoso, ma non tanto, quanto nella prima faccia, vagabondo, e mutabile. Nella terza faccia lo fa di complessione più fredda per causa di Saturno, il quale possiede questa vltima faccia, patirà dolori di orecchie, di ventre, e di gambe.

Hali dice. In tutte le parti de i gemelli è Rè di animo debole, di poca potenza, si gouerna di suo volere, e gusto, fa cose, che lo fan vile, e l'abbassano. Altri dicono. Nella prima faccia de i gemelli, farà di statura moderata, di bel corpo, di tutte le membra ben composte, segnato nella testa, ò nelle ginocchia, mansueto ancora, e faticoso, e dalle donne fatto brutto, e per ordinario sterile. Nella seconda faccia sminuisce la statura, aggiunge nerezza, segna nel cubito, e ne i genitali, e quel che manca nell'altre cose, auanza nell'eloquenza. Nella terza fa mancare la bontà del nascente, e la debita proportion delle membra, lo fanno insensato, e seminatore di baie.

In tutte le parti del Cancro il Sole, secondo Hali, è signore, che si diletta di canzoni, di burle, di giochi, di romanzi, & di fauole, di separatione, e di schifezza d'huomini. Altri dicono nella prima faccia del Cancro lo fa giusto
 di